

Covid, il virus sulla plastica 'vive' 2 giorni: lo studio

Le superfici porose infettano meno: i risultati della ricerca

La ricerca italiana Ceinge-Izsm: "Superfici porose infettano meno, sulla plastica Sars-Cov-2 resta fino a 48 ore e la variante Omicron sopravvive più a lungo" Quanto sopravvive il virus Sars-CoV-2 in un ambiente o sugli oggetti? Ci si può contagiare toccando una superficie, impugnando un utensile o sfiorando la pulsantiera dell'ascensore? Ad alcune di queste domande sul...

Dallo studio, pubblicato sulla rivista 'Emerging Microbes & Infections', che ha analizzato le vie di trasmissione indirette del virus, è emerso dunque che le superfici porose hanno una capacità infettante minore rispetto a quelle non porose.

Il lavoro svolto da circa 15 esperti - ricorda una nota - ha richiesto mesi di esperimenti, attraverso la manipolazione di ceppi vivi di virus per la contaminazione delle superfici nel laboratorio di Biosicurezza Livello 3 (BLS3) di cui è dotato l'Izsm. headtopics.com

"Il disegno sperimentale dello studio - spiega Fusco - prevedeva la contaminazione di materiali vari con le diverse varianti di Sars-CoV-2, circolate nel periodo 2020-2022 in Campania e ciò al fine di stabilire i tempi di sopravvivenza del virus nell'ambiente. La variante più recente di Sars-CoV-2 lignaggio BA.

"Nel lavoro è descritta la vita media del virus su diversi materiali - spiega la ricercatrice del Ceinge Federica Di Maggio -. Pensiamo a quanti oggetti di uso comune, anche i giocattoli dei bambini, sono di plastica. headtopics.com

"Il nostro prossimo obiettivo - annuncia Salvatore - è non soltanto estendere la ricerca ad altri materiali, compreso i cibi, ma verificare su di essi la sopravvivenza anche di altri coronavirus".

[Covid, il virus sulla plastica 'vive' 2 giorni: lo studio \(headtopics.com\)](https://headtopics.com)

